

PIANO DI OFFERTA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE – TARANTO E STATTE

LEGGE 6/2014

Prevenzione e Sorveglianza Sanitaria	Responsabile: Michele Conversano
Sviluppo neurocognitivo bambini	

SVILUPPO NEUROCOGNITIVO BAMBINI

Per la sorveglianza dello sviluppo neuro cognitivo nell'ambito del Progetto CCM "Studi di biomonitoraggio e tossicità degli inquinanti presenti nel territorio di Taranto" coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità è previsto il dosaggio di metalli pesanti nei liquidi biologici in un campione di 300 bambini.

L'attività di valutazione dello sviluppo neurocognitivo è condotta dal gruppo di ricerca dell'Università di Brescia con comprovata esperienza nazionale e internazionale sul tema. Per portare a compimento la valutazione neurocognitiva e comportamentale degli ulteriori bambini previsti bisogna proseguire nell'attività già intrapresa da parte del suddetto gruppo di ricerca.

Il gruppo di ricerca di Brescia è affiancato da personale della ASL Taranto per le eventuali esigenze sanitarie che potrebbero scaturire dalle valutazioni neurocognitive e comportamentali di primo livello (e cioè per la presa in carico assistenziale dei soggetti positivi al test di screening). Tali figure professionali sono previste nel Piano delle Prestazioni ex legge 6/2014 e saranno coordinate e gestite dal punto di vista operativo dal Dipartimento di Salute Mentale della ASL TA. Per la **MACROAREA 2.1** le voci di costo prevedono:

- assunzione a t.d. di uno psicologo e di un neuropsichiatra (**Delibera 2004/15**, con assunzione dal 1 febbraio 2016)
- supporto al lavoro di ricerca dell'Università di Brescia

Prevenzione e Sorveglianza Sanitaria	Responsabile: Michele Conversano
Sorveglianza salute respiratoria e cardiovascolare	

SORVEGLIANZA SALUTE RESPIRATORIA E CARDIOVASCOLARE

L'analisi di fattibilità e di congruità del Programma di Prevenzione primaria del rischio cardiovascolare ha considerato diverse fonti di dati routinari e di studi epidemiologici ad hoc sulla popolazione di Taranto. Dalla valutazione multidimensionale sono scaturite le fasce di età della popolazione da prendere in esame anche in relazione al sesso.

Gli obiettivi di questa linea di intervento sono rappresentati da:

- riduzione degli eventi cardiovascolari acuti (IMA) tramite l'attivazione di un programma di prevenzione cardiovascolare attraverso l'utilizzo dello score del rischio cardiovascolare individuale (considerando come soggetti a rischio potenziale coloro che hanno RCI >5-9%) in definite fasce di età e in aree a maggior incidenza di IMA.
- diagnosi precoce della malattie broncopolmonari croniche mediante la spirometria (con gold standard affidabile di riferimento).

Il Dipartimento di prevenzione ha curato lo start-up, gli aspetti di accordo tra MMG e vertici aziendali, l'implementazione della "rete interna", attraverso la formazione di assistenti sanitari, assunti ad hoc, fino alla costruzione di un software dedicato realizzato dai Tecnici Informatici.

In particolare, la prima fase operativa ha visto una fase di affiancamento degli assistenti sanitari neo-assunti con il personale del Dipartimento di Prevenzione (medici igienisti e infermieri) per la formazione didattico-pratica relativa anche all'utilizzo degli strumenti clinici.

Inoltre per la gestione del Programma è stato predisposto da tecnici informatici assunti ad hoc un software gestionale dedicato, modulare e flessibile, creando un sofisticato ambiente informatico.

La realizzazione dell'ambiente informatico è avvenuta in maniera sequenziale mediante fasi successive:

- Fase1: Studio, si è proceduto all'individuazione dei processi del flusso di lavoro, delle possibili criticità e delle attività previste dal progetto;
- Fase 2: Analisi dei dati, ha riguardato tutte le attività di reperimento dei dati necessari all'avviamento delle procedure di selezione dei soggetti da sottoporre a screening, all'elaborazione degli stessi per il reclutamento e alla predisposizione dei ruoli sanitari nelle aree di intervento (Medici generali, assistenti sanitari, operatori ...)
- Fase 3: Progettazione dell'ambiente informatico e dello sviluppo embrionale dello stesso, sono stati messi in opera i primi algoritmi per testare l'approccio automatico ai principali processi di progetto e per verificarne la reale rispondenza con le specifiche raccolte.

Successivamente è stata realizzata una piattaforma di servizi atta a seguire le varie fasi di processo, affinché possano essere svolte in maniera collaborativa e regolamentate mediante schemi gerarchici e di workflow.

La visita di screening (visita di primo livello) è effettuata dagli assistenti sanitari del Dipartimento di Prevenzione, sia presso gli studi di alcuni MMG, negli ambulatori territoriali della ASL (DSS e Dipartimento di Prevenzione) e in una farmacia.

La visita preventiva prevede: la rilevazione di alcuni parametri antropometrici (peso, altezza, circonferenza vita), la misurazione della pressione arteriosa, l'esecuzione di uno stick glicemico e di uno stick per la rilevazione del colesterolo, la valutazione della funzionalità respiratoria attraverso la spirometria.

Inoltre attraverso la somministrazione di un questionario standardizzato vengono valutati gli stili di vita (fumo, alimentazione, attività fisica).

I dati rilevati sono raccolti in una scheda valutativa ("bilancio di salute preventivo").

L'impianto metodologico del programma è stato condiviso con i MMG. Nella fase di avvio (coorti 40enni uomini e 45enni donne) è stata eseguita la "pulizia delle liste" degli assistiti, secondo condivisi criteri di esclusione, dalla comunicazione all'esito della valutazione, fino al Counselling motivazionale al cittadino, per incoraggiarlo ad entrare nei percorsi attivi di "benessere e salute".

A seguito dell'estensione su larga scala del Programma a tutte le coorti di assistiti dai 40 ai 60 anni di età sono stati presi in considerazione i codici di esenzione ticket per patologia ai fini di una prima selezione secondo i criteri di esclusione previsti dal programma.

Lo stato dell'arte alla data del 31 dicembre 2015 è illustrato nella seguente tabella:

	MMG COINVOLTI	COORTI DI NASCITA	ASSISTITI	ESCLUSI PER PATOLOGIA	ARRUOLABILI	LETTERE INVIATE	RIFIUTO ESPRESSO	NON SI PRESENTA IN SEGUITO A RECALL	SOTTOPOSTI A VISITA	% ADESIONE ALLE VISITE (visite/lettere inviate)	IN ATTESA
STATTE	19	F 1969/1970 (45 ANNI)	527	49	478	478	46	139	293	61%	0
		M 1974/1975 (40 ANNI)									
TAMBURI	18	F 1969/1970 (45 ANNI)	811	91	720	720	88	255	377	52%	0
		M 1974/1975 (40 ANNI)									
PAOLO VI	10	F 1969/1970 (45 ANNI)	310	30	280	280	31	112	137	49%	0
		M 1974/1975 (40 ANNI)									
BORGIO	121	F 1969/1970 (45 ANNI)	1330	237	1093	1093	43	586	392	36%*	72
		M 1974/1975 (40 ANNI)									
TOTALE			2978	407	2571	2571	208	1092	1199	47%	72

Programma di Sorveglianza Cardiovascolare e di Salute Respiratoria, coorte di età 50




COORTI DI NASCITA	ASSISTITI	ESCLUSI PER PATOLOGIA	ARRUOLABILI	LETTERE INVIATE	RIFIUTO ESPRESSO	NON SI PRESENTA IN SEGUITO A RECALL	SOTTOPOSTI A VISITA	% ADESIONE ALLE VISITE (visite/lettere inviate)	IN ATTESA
F 1964 (50 ANNI)	3223	486	2737	1147	74	144	461	40%*	468
M 1964 (50 ANNI)									

Sono stati altresì prodotti tutti quei materiali indispensabili per la conduzione del Programma: dalle lettere di invito alla modulistica per il consenso informato, dalla reportistica degli esiti della visita fino alla gestione dell'invio attraverso il web delle news letter ai soggetti arruolati. Analogamente sono stati realizzati materiali informativi (brochure e locandine).

Scopri i tuoi fattori di rischio e modifica le tue abitudini

Alle persone che presentano uno o più fattori di rischio (aumento di peso, ipertensione arteriosa, diabete, fumo, sedentarietà, ipercolesterolemia, ecc.) verranno consigliati dei "percorsi di salute".

Infatti, qualora se ne evidenziasse la necessità, verranno proposti in maniera del tutto gratuita:

-  incontri con esperti di alimentazione
-  incontri con esperti per smettere di fumare
-  iniziative per incrementare l'attività fisica

Il personale esperto della ASL insieme al tuo medico di famiglia individuerà il percorso più adatto a te e sarà a tua disposizione per aiutarti a ridurre o eliminare i fattori di rischio.



Se desideri ricevere maggiori informazioni su come partecipare al Programma puoi rivolgerti al tuo medico di famiglia o al personale sanitario del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA telefonando al numero **099 7786509 - 0997786503** dal lunedì al venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 13.00) oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica diprev.educazionesalute@asl.taranto.it



Programma di Prevenzione del Rischio Cardiovascolare e di Salute Respiratoria

Programma condotto dal Dipartimento di Prevenzione della ASL TA in collaborazione con i Medici di Medicina Generale di Taranto e Statte



Partecipa anche tu al Programma per la prevenzione delle malattie cardiovascolari e per la salute respiratoria

Grazie alla collaborazione fra il tuo Medico di famiglia, il Dipartimento di Prevenzione e il Distretto Socio-Sanitario della ASL potrai essere visitato gratuitamente per individuare i tuoi fattori di rischio e partecipare ai percorsi di salute che ti saranno offerti.

INFO! Se desideri ricevere maggiori informazioni su come partecipare al Programma di Prevenzione puoi rivolgerti al tuo Medico di Famiglia o puoi telefonare al personale sanitario del Dipartimento di Prevenzione della ASL al numero 099 7786503 dal lunedì al venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 13.00).



Il cuore è un bene prezioso! Custodiscilo con cura

Grazie alla collaborazione fra il tuo Medico di famiglia, il Dipartimento di Prevenzione e il Distretto Socio-Sanitario della ASL potrai essere visitato gratuitamente per individuare i tuoi fattori di rischio e partecipare ai percorsi di salute che ti saranno offerti.

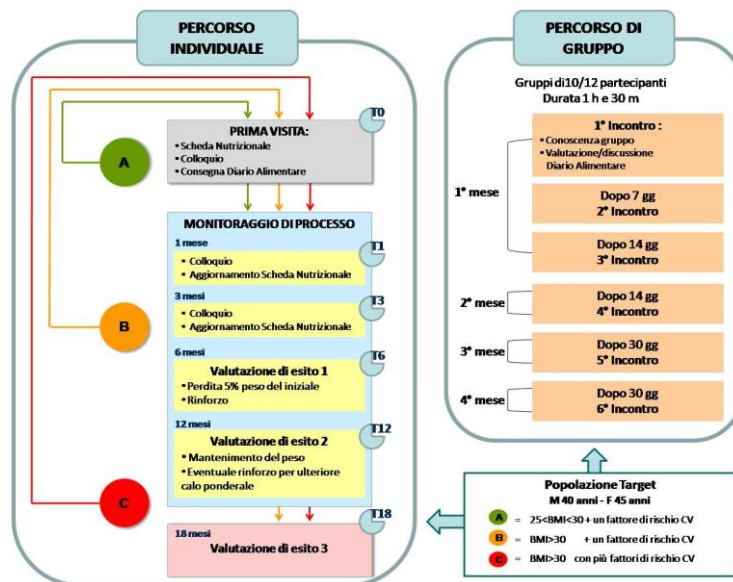
Partecipa anche tu al Programma per la prevenzione delle malattie cardiovascolari e per la salute respiratoria

INFO! Se desideri ricevere maggiori informazioni su come partecipare al Programma di Prevenzione puoi rivolgerti al tuo Medico di Famiglia o puoi telefonare al personale sanitario del Dipartimento di Prevenzione della ASL al numero 099 7786503 dal lunedì al venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 13.00).



L'obiettivo generale del Programma di prevenzione primaria sui corretti stili di vita rivolta alla popolazione tarantina è rappresentato dalla riduzione del rischio delle patologie cronico degenerative correlate agli scorretti stili di vita. Questa linea di intervento è strettamente correlata alla precedente e ne rappresenta la risposta operativa ai fini della prevenzione nei confronti dei fattori di rischio comportamentali.

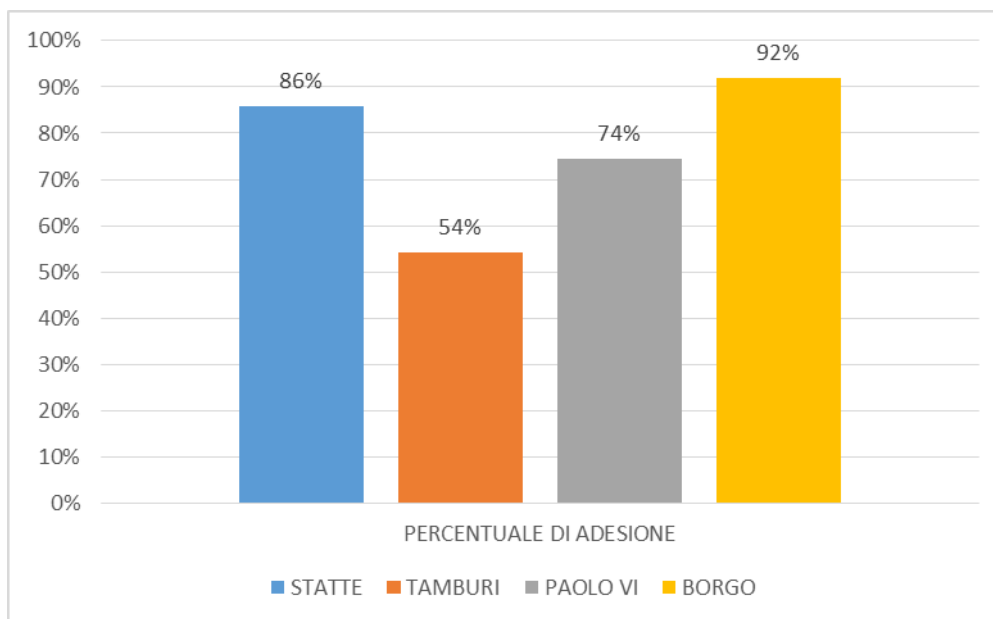
Per quanto riguarda la parte relativa all'articolato percorso della promozione della corretta alimentazione, in fase di avanzata realizzazione, si stanno ottenendo degli ottimi risultati in termini di adesione e di efficacia.



Al 31 dicembre 2015, lo stato dell'arte relativo alla promozione della corretta alimentazione è sintetizzato nelle tabelle e nel grafico sottostanti.

Adesione ai Percorsi di Counselling Nutrizionale - Programma di Sorveglianza Cardiovascolare e di Salute Respiratoria, coorte di età 40-45

QUARTIERI	ASSISTITI SOVRAPPESO/OBESI	VISITE NUTRIZIONALI (T0)	SI RIFIUTA	PERCENTUALE DI ADESIONE
STATTE	170	146	24	86%
TAMBURI	177	96	81	54%
PAOLO VI	109	81	28	74%
BORGIO	186	171	15	92%
TOTALE	692	494	148	77%



Adesione ai Percorsi di Counseling Nutrizionale - Programma di Sorveglianza Cardiovascolare e di Salute Respiratoria, coorte di età 50

COORTE	ASSISTITI SOVRAPPESO/OBESI	VISITE NUTRIZIONALI (T0)	SI RIFIUTA	PERCENTUALE DI ADESIONE
1964	193	170	23	88%

Per la conduzione informatica del Programma di Counseling nutrizionale è stato creato un modulo software integrato nel gestionale. Anche per questa Linea di Intervento sono stati prodotti vari materiali informativi e di supporto al percorso di Counseling.

Per la promozione dell'attività fisica è stata predisposta la convenzione con il CONI o altra affiliazione sportiva per l'impiego di esperti in scienze motorie nelle attività previste.

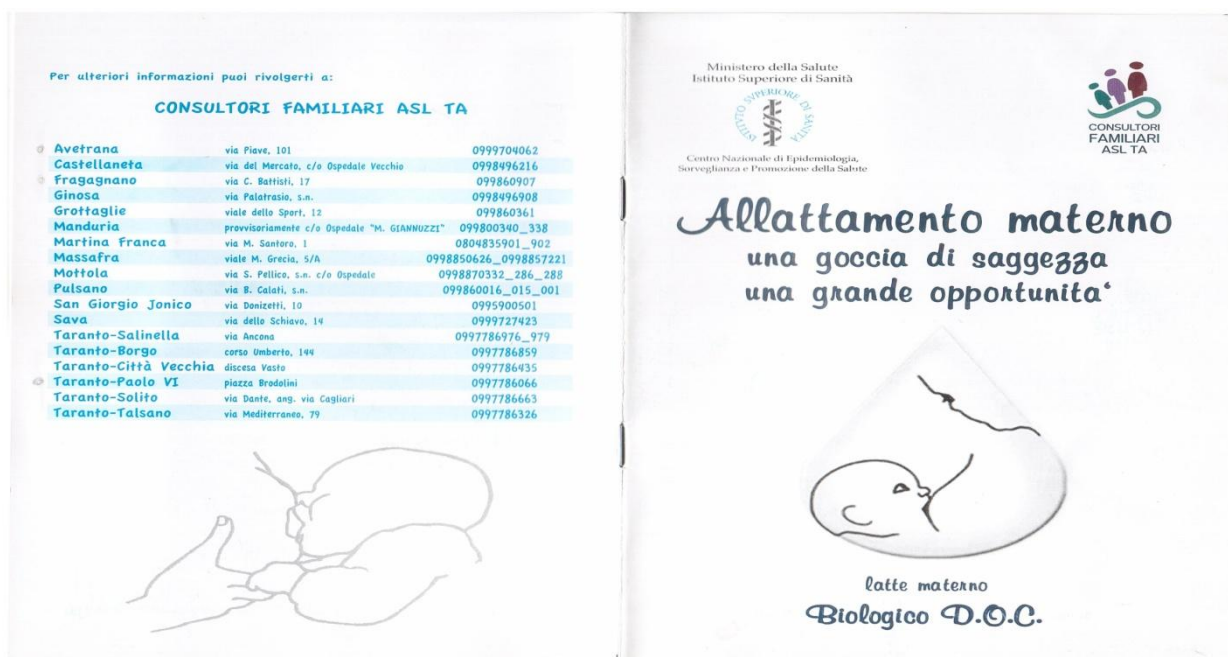
È stato altresì già effettuato un corso di formazione ad hoc sul Counseling breve motivazionale di 1° livello con i fumatori in setting sanitari opportunistici con l'obiettivo di aumentare le conoscenze e le competenze degli operatori sanitari sul tabagismo e sul 1° livello di trattamento in setting sanitari opportunistici al fine di attivare lo specifico e già previsto percorso di salute. Il gruppo formato è costituito da operatori sanitari afferenti varie Strutture della ASL TA) ed è formato da medici igienisti, medici pneumologi, psicologi, infermieri, assistenti sanitari ed educatori che hanno già avviato sul campo le attività.

Sono state inoltre individuate le sedi territoriali nei quartieri a rischio per attivare i centri antifumo ed è in fase di assunzione il personale da dedicare all'attività specifica, ed in particolare n°2 psicologi da destinare al Dipartimento delle Dipendenze Patologiche.

Nel corso del 2015 sono stati potenziati i servizi consultoriali garantendo nei cinque consultori cittadini di Paolo VI, Borgo, Solito Corvisea, Salinella, Talsano e nel Consultorio del Comune di Massafra-Statte l'affiancamento alla Ostetrica, già presente in ciascuna equipe, di una seconda operatrice, come previsto dalla DGR 3066 del 27 dicembre 2012. Ciò ha consentito il potenziamento dello screening citologico, una maggiore diffusione di informazioni relative agli screening oncologici, con particolare riferimento a quello mammografico e il consolidamento delle azioni previste nel Percorso Nascita aziendale.

Ogni consultorio è stato fornito degli arredi e delle attrezzature necessarie per organizzare i CAN (Corsi di Accompagnamento alla Nascita), i Corsi di Massaggio Infantile e gli incontri di promozione e sostegno all'allattamento al seno.

Figura 1 Opuscolo "Allattamento al Seno. Una goccia di saggezza. Una grande opportunità"



E' stato stampato, a cura dei Consultori Familiari aziendali, l'opuscolo proposto dall'Istituto Superiore di Sanità sull'allattamento al seno. Tale supporto informativo è stato distribuito durante le attività organizzate presso le sedi consultoriali ma anche durante iniziative e incontri realizzati per promuovere l'allattamento materno.

Il 3 ottobre del 2015 si è ripetuto presso la struttura dell'Ipermercato del quartiere Paolo VI il FLASH MOB dedicato alla giornata mondiale dell'allattamento. L'evento, svolto in collaborazione con i consultori della ASL di Taranto, ha avuto l'obiettivo di informare le donne sui più elementari diritti internazionali che riguardano la Tutela della maternità, facilitare e rafforzare quelle pratiche che aiutano ad allattare le donne che lavorano senza copertura assistenziale e previdenziale.

Figure 2 Locandina del Flash Mob 2014 "Io allatto alla luce del sole"



Figura 3 Locandina Flash Mob 2015 “Allattamento e lavoro: mettiamoci al lavoro!”



Il Consultorio di Paolo VI ha attivato un proprio account nel social network *Facebook* con una pagina dal titolo "Consultorio? Io ci vado..... e tu?", dalla quale sono state lanciate informazioni sul funzionamento dei CC.FF., attivati confronti sulla esperienza dei CAN, sull'allattamento al seno, sugli screening oncologici, sul sostegno psicologico e sociale.

Dall'ottobre del 2015 la proposta aziendale su Facebook si è concretizzata con la creazione di due nuovi profili: uno denominato "Consultori familiari ASLTA – Distretto Unico di Taranto" e l'altro "Pap test ASLTA-Prevenzione gratuita". Attraverso le pagine di Facebook vengono fornite informazioni corrette circa l'assunzione dell'acido folico per la prevenzione delle malformazioni congenite e negli incontri dei Corsi di Accompagnamento alla Nascita Ostetriche, Ginecologi e Psicologi consultoriali sono impegnati a stimolare nelle gestanti e nelle coppie la consapevolezza, il sostegno, l'informazione, le capacità assertive per la gestione dell'evento nascita, a migliorare l'informazione e la promozione della salute della donna in gravidanza, a sostenere l'allattamento al seno fino al compimento del secondo anno di vita del bambino ed, in ogni caso, *esclusivo* fino al sesto mese (secondo le indicazioni dell'OMS).

Tutte le Ostetriche hanno frequentato corsi conformi alle direttive OMS-UNICEF sull'allattamento materno e sono disponibili, quotidianamente, in ogni consultorio per attività di consulenza, promozione e sostegno su tutti gli aspetti che riguardano l'allattamento al seno. Non è prevista alcuna prenotazione, è garantito il libero accesso nelle giornate e negli orari stabiliti da ciascuna struttura consultoriale.

L'offerta attiva viene assicurata da una ampia diffusione del materiale informativo sopra indicato presso i punti nascita, gli uffici dell'anagrafe sanitaria, dove è possibile effettuare la scelta del pediatra, i CUP aziendali, i servizi comunali.

Miglioramento qualità dell'assistenza

Responsabile: Filomena Leone

Screening oncologici LEA

Dal luglio 2015, in applicazione della DGR n. 2255/2014 che conferiva mandato ai Direttori Generali di procedere alla riorganizzazione interna dei servizi al fine di acquisire tra le proprie attività istituzionali la gestione e la esecuzione degli screening oncologici, è stato attivato presso la ASL di Taranto il *Centro Aziendale Screening* costituito da tre operatori, un collaboratore amministrativo e due assistenti sanitari.

Il Centro attualmente garantisce la gestione dello screening cervico-uterino e di quello mammografico attraverso:

- la gestione del numero verde gratuito 800196965, attivato appositamente presso la ASL Taranto;
- la chiamata attiva;
- la richiesta ai centri delle disponibilità allo svolgimento dell'attività degli screening;
- la elaborazione dei calendari e la stampa delle lettere di invito;
- la elaborazione e stampa delle risposte di negatività;
- la gestione e l'aggiornamento periodico dell'archivio anagrafico;
- l'archiviazione e la registrazione della posta non recapitata;
- il controllo periodico sull'inserimento dei dati di I e II livello;
- l'elaborazione periodica dei risultati statistici;
- la gestione degli aggiornamenti periodici del Software in dotazione;
- il Counseling rivolto alla popolazione e il contatto diretto con le donne per l'invito a presentarsi al centro di II livello in caso di necessità di ulteriori approfondimenti diagnostici;
- il supporto agli operatori impegnati negli screening sia per quanto riguarda i protocolli che per l'utilizzo dei sistemi informativi;
- il supporto al monitoraggio dell'adesione al programma di screening ed alla rendicontazione circa la gestione complessiva del programma di screening.

La presenza del Centro Aziendale Screening facilita la comunicazione diretta tra gli operatori impegnati negli screening, garantisce un monitoraggio costante di tutte le attività previste nei programmi oncologici e ne incrementa le percentuali di adesione e di estensione. Individua e coinvolge le donne che non ricevono le lettere di invito per la mancata consegna da parte del servizio postale attraverso il re-call telefonico realizzato quotidianamente dal personale del Centro.

Assicura pertanto le attività di gestione di tutti gli aspetti organizzativi, gestionali e informativi finalizzati sia alla produzione delle liste di convocazione che al monitoraggio degli indicatori necessari alla valutazione e verifica dei programmi.

Il Comitato Tecnico Scientifico Screening Oncologici sta predisponendo in totale autonomia, in attesa dell'avvio dello Screening del Colon Retto su tutto il territorio regionale, il protocollo operativo di tale screening, in linea con la DGR 1768/2013, per garantirne l'attivazione nel primo semestre del 2016.

Screening cervico-vaginale

Dall'analisi dei dati riferiti alla attività svolta per l'attuazione del programma di screening cervico vaginale si evidenzia che nel 2015 sono stati elaborati 37.183 inviti, con un aumento di 2.725 inviti rispetto al 2014 e di 4838 inviti rispetto al 2013; si registra inoltre l'incremento di adesioni al primo invito da 10.577 nel 2013 a 11.209 nel 2015.

L'estensione dello screening presenta un graduale aumento. Nel 2013 era pari al 62%, nel 2014 il 65% e arriva al 68% nel 2015.

Tabella 1 Screening Cervice Uterina ASLTA

Anno	Popolazione bersaglio annuale Screening Cervice uterina Fascia 25-64	Primi inviti elaborati	Adesioni al primo invito	Estensione
2013	52.212	32.345	10.577	62%
2014	52.630	34.458	10.961	65%
2015	54.311	37.183	11.209	68%

Fonte: Programma Informatico Dedalus

E' stata potenziata l'attività dello screening cervico-uterino garantendo in ogni consultorio della città di Taranto e del Comune di Massafra la presenza di due ostetriche. Sono state assunte 7 ostetriche dedicate esclusivamente a questa attività.

E' stato rinnovato il contratto di quattro biologhe citoscreener e assunti 2 Tecnici di Laboratorio Biomedico presso la S.C. di Anatomia Patologica.

Al fine di garantire il II e il III livello dello screening presso il Centro Donna e nel P.O. Centrale sono stati assunti 2 Ginecologi e 7 ostetriche.

Nel mese di ottobre è stata organizzata una giornata di formazione/aggiornamento rivolta al personale impegnato nello screening.

Screening mammografico

L'elaborazione dei dati di attività dello screening mammografico evidenzia l'incremento del numero di lettere di invito elaborate, da 23.083 nel 2013 a 33.971 nel 2015, con un aumento di inviti pari a 6.230.

Tabella 2 Screening Mammografico ASLTA

Anno	Popolazione bersaglio annuale Screening Mammografico Fascia 50-69	Primi inviti elaborati	Adesioni al primo invito	Estensione
2013	47.756	23.083	11.866	48%
2014	48.658	27.741	12.456	57%
2015	49.388	33.971	15.145	69%

Fonte: Programma Informatico Arianna Screening

E' aumentata l'estensione dello screening dal 48% nel 2013 al 69% nel 2015.

L'incremento di attività è stato registrato soprattutto nel Centro mammografico del Centro Donna di Taranto e in quello di Mottola dove vengono invitate le donne residenti a Massafra.

Nel centro mammografico di Taranto i primi inviti elaborati sono aumentati di oltre 4.500 unità. Nel 2013 sono stati spediti 10.954 inviti, nel 2015 gli inviti sono stati elaborati 15.516 inviti. La percentuale di estensione è aumentata di 18 punti (47% nel 2013, 65% nel 2015).

Tabella 3 Centro Donna - PO Centrale Taranto - Anni 2013-2015

Anno	Popolazione bersaglio annuale Screening Mammografico Fascia 50-69	Primi inviti elaborati	Adesioni al primo invito	Estensione
2013	23.211	10.954	6.136	47%
2014	23.583	13.492	6.608	57%
2015	23.844	15.516	6.991	65%

Fonte: Programma Informatico Arianna Screening

Tabella 4 Centro mammografico di Mottola - Anni 2013-2015

Anno	Popolazione bersaglio annuale Screening Mammografico Fascia 50-69	Primi inviti elaborati	Adesioni al primo invito	Estensione
2013	9.582	4.397	2.702	46%
2014	9.811	5.415	2.766	55%
2015	10.036	9.753	4.086	97%

Fonte: Programma Informatico Arianna Screening

Presso il Centro mammografico di Mottola l'incremento nel numero degli inviti elaborati è più che raddoppiato nei tre anni in osservazione: 4397 nel 2013, 9.753 nel 2015. La stessa estensione del programma di screening pari al 47% nel 2013 ha raggiunto il 97% nel 2015.

Il potenziamento dello screening è stato garantito dalla assunzione di 2 Dirigenti Medici di Radiologia e 5 Tecnici di Radiologia.

Si sta elaborando il protocollo operativo per la gestione dello screening del colon retto, che rappresenterà il terzo screening di cui si dovrà occupare il centro screening aziendale.

Gli urgenti interventi di potenziamento delle attività di diagnosi e cura riguardano tutte le specialità mediche coinvolte nel percorso assistenziale delle patologie neoplastiche, cardiovascolari, respiratorie, quali: oncologia, radioterapia, medicina nucleare, anatomia patologica, radiologia, cardiologia e pneumologia. Ugualmente si ritiene necessario potenziare quelle specialità chirurgiche finalizzate alla terapia dei tumori maligni pleurici e polmonari, della mammella, della vescica, della prostata, della tiroide, dell'encefalo e del colon retto.

Nel corso del 2013 e 2014, nell'ambito delle attività della S.C. Radioterapia Oncologia sono state implementate le tecniche di IMRT/VMAT e brachiterapia HDR.

Sono 94 i pazienti irradiati con tecnica IMRT/VMAT nel 2015, 114 nel 2014 e 72 trattati nel 2013.

Nel 2014 sono state effettuate 4.142 visite di controllo a pazienti in trattamento o in follow-up contro le 4.160 visite effettuate nel 2015 con una media costante di 340 visite/mese.

Nel corso del 2015 si è proceduto a garantire i trattamenti di brachiterapia ad alto rateo di dose (HDR) dopo la implementazione della metodica avvenuta nella seconda metà del 2014, una volta completata la formazione del personale. I pazienti trattati con brachiterapia HDR sono stati 8 nel 2014 e 34 nel 2015.

In riferimento alla attività della S.S. di Endoscopia Digestiva si sottolinea il funzionamento di tale struttura per dodici ore al giorno ad esclusione del sabato (6 ore). Le prestazioni, complessivamente intese presentano un trend positivo: 2.545 prestazioni nel 2012, 2.959 nel 2013, 3.340 nel 2014 e 3.704 nel 2015.

Per quanto riguarda il potenziamento delle attività dell'UFA si sottolinea quanto segue:

*In riferimento alla produzione di terapie personalizzate per pazienti affetti da patologie oncoematologiche nel corso del 2015 sono pervenute in Ufa 16.760 schedule di polichemioterapie per 2.112 pazienti. La media del numero di allestimenti effettuati è stata di 115 preparazioni al giorno per un totale di 26.943 allestimenti nel 2015;

*Rispetto al 2014 si è registrato un incremento di 4.116 protocolli di terapia gestiti dall'UFA e di 5.920 allestimenti;

*Le patologie oncologiche riferite ai pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia nella U.O. di Oncologia Medica dell'Ospedale G. Moscati sono state le seguenti:

Tabella 5. Pazienti sottoposti a chemioterapia nella U.O. di Oncologia Medica Presidio Moscati - anno 2015

Patologia	Protocolli	Pazienti
CA Mammario	3432	524
CA Gastro-int	3815	450
CA Polmone	1477	270
CA Testa Collo	420	84
Varie	681	81
CA Ovaio	418	73
CA Utero	329	53
CA Vescica	332	60
CA Prostata	59	11
Melanoma	44	13

*Le patologie ematologiche riferite a pazienti sottoposti a trattamento nella U.O. di Ematologia dell'Ospedale G. Moscati nel corso del 2015 sono state le seguenti:

Tabella 6 Pazienti sottoposti a chemioterapia nella U.O. di Ematologia

Presidio Moscati - anno 2015

Patologia	Protocolli	Pazienti
Linf non Hodgkin	568	185
Leucemie	912	135
Mieloma Multiplo	566	130
Sindrome Mielo-Disp	510	80
Malattia Hodgkin	198	39

La tabella seguente sintetizza la situazione del personale assunto nel I anno di attività riferita al Decreto Terra dei Fuochi.

Tabella 7 Operatori assunti nel corso del I anno di attività del Decreto Terra dei Fuochi per figura professionale e Servizi e Presidi di destinazione

Figura Professionale	Destinazione	Totale unità
Ostetrica	n. 6 ostetriche nei consultori familiari	13
	n.7 ostetriche presso il P.O. Centrale – Centro Donna per II e III livello dello Screening Citologico	
Dir. Medico Radiologo	n. 2 Senologi presso centro Donna – P.O. centrale	4
	n. 2 Radiologi per Percorsi Oncologici	
Tecnico di Laboratorio Biomedico	n.2 presso S.C. Anatomia Patologia - P.O. Centrale	2
Biologo Citoscreener	n. 4 presso S.C. Anatomia Patologica – P.O. Centrale	4
Infermiere	n.4 S.C. Radioterapia Oncologica, n. 6 Percorsi Oncologici	10
TRSM	Personale inserito nelle Radiologie per il potenziamento dei PDTA, della Senologia, della Radioterapia e della Medicina Nucleare	37*
Dir. Med. Ginecologo	n. 2 presso Centro Donna – P.O. Centrale per II e II livello Screening citologico	2
Dir. Med. Chirurgo	n. 1 – Centro Donna – P.O. per II e III livello Screening	1
Dir. Farmacista	P.O. Centrale	1
Dir. Med. Endocrinologo	n. 1 P.O. Centrale	1
Dir. Med. Pediatra	n. 1 P.O. Centrale	1
Dir. Med. Radioterapista	n. 1 P.O. Centrale	1

*Sono state assunte complessivamente 54 unità, come da programmazione prevista nella delibera n.1337/2015, con incarichi a tempo determinato con scadenze diverse nel corso del 2015; pertanto considerando il personale dimissionario e gli incarichi a breve termine di 5/6 mesi, le unità effettive che ricoprono 12 mesi di attività sono state 37.

La situazione indicata per i TRSM ha riguardato anche le altre figure professionali indicate nella tabella.